

U.O. CLINICA DELLE MALATTIE INFETTIVE U16 U16L	IRCCS AOU San Martino – IST ISTRUZIONE OPERATIVA		IOU16_0001		
	PIANO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE INTERNO DELLA U.O. Pat Complesse P/ -3		Rev. 0	Data 10/03/2015	Pag 1 di 3

Aggiornamento del 10/03/2015

U.O. Laboratorio Clinica Malattie Infettive **CdC U 16L**

Dipartimento DIPME

Padiglione Patologie Complesse **P/ -3**

1. INDICAZIONI GENERALI

Locali U.O.	Piano	Recapiti telefonici	Recapito telefonico Direttore/Responsabile/i	Addetti Antincendio
Laboratorio	p/-3	4659	Prof. Viscoli int. 4641	
		4669	D.ssa Miletich Franca	
		4679		Corradino Luigi

1.01 CRITICITA' U.O.

Presenza di infiammabili contenuti in apposito armadio

Assenza compartimentazione.

Assenza armadio emergenze al piano. Il più vicino è al p/-2

La chiave è collocata, in un apposito cassetto, nella stanza del personale infermieristico.

1.02 DOTAZIONI PER L'EMERGENZA

Locali U.O.	Attrezzature
p-3	- N°1 estintori a polvere - Rilevatori fumo
	Nel corridoio è presente estintore a Co2, idrante e pulsante emergenza

1.03 LOCALIZZAZIONE CHIAVI LOCALI CHIUSI

La chiave del laboratorio è collocata nell'apposita bacheca nello studio del coordinatore al p/-1

Una chiave del laboratorio è stata consegnata all'Ispettorato Aziendale (Ufficio vigilanza)

1.04 LOCALIZZAZIONE ELENCO LAVORATORI

All'interno del laboratorio sono presenti mediamente N 3 lavoratori

2. INDICAZIONI SPECIFICHE

2.01 COORDINAMENTO INTERNO ALLA U.O. PER L'EMERGENZA

- l'addetto antincendio o, in assenza, il più esperto in turno

2.02 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EMERGENZA

CHI ALLERTA	AZIONI
	Immediatamente

Redatto U.O.	Controllato Direzione Sanitaria	Approvato Direzione Sanitaria
-----------------	------------------------------------	----------------------------------

<p>Un operatore che viene a conoscenza dell'emergenza deve avvisare immediatamente il coordinatore dell'emergenza:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare l'entità del pericolo ▪ Intervenire solo se si ritiene di essere in grado di poter eseguire azioni senza pericolo per sé o per gli altri ▪ Avvisare immediatamente il servizio di Ispettorato Aziendale al numero 7999 o 0105557999 indicando: <ul style="list-style-type: none"> – Nome e cognome – Ubicazione dell'evento – Tipo e dimensione dell'evento – Il coinvolgimento di altre persone <p>Informare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il Direttore della U.O. o suo sostituto (se non sono presenti) int. 4641 <p>Verificare l'evoluzione dell'evento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire le successive comunicazioni con il Coordinamento delle Emergenze (Ispettorato Guardia fuochi, Direttore Sanitario o Sostituto)
CHI INFORMA	AZIONI
<p>Un operatore deve:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvisare i reparti vicini- spogliatoi
CHI OPERA	AZIONI
<p>L'operatore/gli operatori deve/devono:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prestare un veloce primo soccorso alle persone in difficoltà eventualmente presenti ▪ Prepararsi all'evacuazione

2.03 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EVACUAZIONE (Compiti degli operatori presenti)

CHI OPERA	AZIONI
<p>L'operatore/gli operatori deve/devono:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire le direttive del "Coordinatore delle Emergenze" (Direttore Sanitario o suo Sostituto) e iniziare le procedure di evacuazione ▪ nel luogo di raccolta verificare la presenza di tutto il personale ▪ non perdere tempo a recuperare oggetti personali

3. EMERGENZE DELLA U.O.

3.01 EMERGENZA INCENDIO

Come comportarsi:

- Valutare la situazione
- Tentare di spegnere l'incendio di piccole dimensioni ma solo se si è preparati a farlo
- In attesa dei soccorsi, nel caso di emergenza incendio, allagamento, se possibile spegnere tutte le apparecchiature elettriche non indispensabili.
- Verificare che tutto il personale sia uscito dai locali facendo l'appello nel punto di ritrovo

3.02 EMERGENZA ALLAGAMENTO/ALLUVIONE

Come comportarsi:

- Verificare se è possibile spegnere le apparecchiature elettriche in uso; prestare attenzione alle prolunghe ed alle prese multiple (ciabatte) collocate a pavimento, non devono bagnarsi se alimentate
- In caso di alluvione, salire ai piani superiori se si è ai fondi o a piano terra
- **NON** toccare apparecchiature elettriche, anche apparentemente spente, prima di aver disinserito l'energia elettrica
- **NON** avvicinarsi ad apparecchiature in tensione se già raggiunte dall'acqua

3.03 EMERGENZA TERREMOTO/CEDIMENTI STRUTTURALI

Come comportarsi:

- In caso di terremoto, cercare riparo all'interno di un vano porta o in adiacenza ad un muro portante o sotto una trave, altrimenti sotto tavoli, scrivanie ecc.
- Se l'edificio ha riportato danni o crolli, uscire solo alla fine delle scosse e con cautela, raggiungere lo spazio aperto e verificare che tutto il personale sia uscito dai locali facendo l'appello nel punto di ritrovo
- **NON** ritornare nei luoghi interessati dall'evento

PER ALTRI TIPI DI EMERGENZA: vedi Piano di Emergenza Evacuazione generale

4. CONTROLLO, APPROVAZIONE E REVISIONE

Il Piano di Emergenza Evacuazione Interno della U.O. deve essere inviato alla U.O. Servizio Prevenzione e Protezione – U.O. SPP (e-mail: servizio.prevenzione@hsanmartino.it), per la verifica del contenuto.

Il documento successivamente alla verifica sarà inviato dalla stessa U.O. SPP alla Direzione Sanitaria e restituito alla U.O. di provenienza. In assenza di riscontri ulteriori a carico della Direzione Sanitaria, entro 10 giorni consecutivi dall'invio, il Piano di Emergenza interno della U.O. è considerato "approvato".

Quindi deve essere inserito come **Istruzione Operativa Aziendale della U.O. su ISOLABWEBNET (IOAZ...)**, mantenendo invariato il **titolo**, ovvero "**PIANO DI EMERGENZA EVACUAZIONE INTERNO DELLA U.O.**" e presentato formalmente al Personale della U.O. (evidenza tramite verbale di riunione).

Le revisioni successive (annuali o intermedie in caso di trasferimento dell'attività) dovranno seguire lo stesso iter.